



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Luca Signorelli"**

Vicolo del Teatro, 4 – 52044 Cortona (AR)

Tel. 0575.60.36.26 – 0575.63.03.56 – Fax 0575.60.36.63
Liceo Classico Cortona – IPSS Cortona – ITC Cortona



Istituto Professionale Servizi Socio-Sanitari
"Gino Severini" Cortona (AR)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V Sez. B TSS

A.S. 2017 / 2018

Coordinatore della classe: prof. Salvina Di Pietro

Indirizzo: TECNICO SOCIO-SANITARIO

Classe 5° B Anno scolastico 2017 / 2018

ELENCO DOCENTI

N.	Cognome	Nome	Materia d'insegnamento
1	ALTOMARI	ANGELO	SOSTEGNO
2	CALZINI	MAURIZIO	ED. FISICA
3	DELLA GIOVAMPAOLA	MONIA	PSICOLOGIA GEN.APPLICATA
4	DI PIETRO	SALVINA	SOSTEGNO
5	FALOMI	MARIELLA	MATEMATICA
6	FUSCO	PIETRO	DIRITTO. LEG. SOCIO-SANIT.
7	GIAMBONI	STEFANIA	INGLESE
8	MAMMOLI	LORELLA	IGIENE, CULT.MEDICO SANIT.
9	MANCINI	MASSIMO	TECNICA AMMINISTRATIVA
10	MARCONI	GRAZIELLA	FRANCESE
11	MATERAZZI	LORENZA	LETT. ITALIANA, STORIA
12	SCARAMUCCI	ROMANO	RELIGIONE
13	VALENTI	SIMONETTA	SOSTEGNO

INDICE

1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE
2. PERCORSO FORMATIVO COMPIUTO DALLA CLASSE
3. MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI
4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
5. CRITERI SEGUITI PER LO SVOLGIMENTO DELLA 3[^] PROVA
6. PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
7. PERCORSI DISCIPLINARI

Allegati

- *Programmi dettagliati (in apposita cartella)*
- *Simulazione terza prova: testi*
- *Griglie di valutazione I-II-III prova*
- *Documentazione relativa a situazioni specifiche*

1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 18 alunni (2 maschi e 16 femmine) residenti sia nel comune di Cortona che in località limitrofe della Provincia di Arezzo e di Perugia. Fino alla IV classe il gruppo era formato da 25 alunni che nel corrente anno scolastico è stato diviso e sono stati aggiunti 8 elementi provenienti dalla 4 B Operatore del benessere, A.S. 2016 - 2017.

Tre Alunne durante l'orario scolastico sono state seguite dai tre docenti di sostegno assegnati alla classe.

Sono presenti anche due allievi per i quali è stato predisposto il PDP in relazione alle esigenze degli stessi.

Il C.d.C., consapevole delle difficoltà incontrate dagli alunni, sia per l'avvicendamento dei docenti di talune discipline che per colmare quelle lacune che era inevitabile vi fossero per gli otto allievi provenienti dal differente percorso scolastico, si è costantemente impegnato a guidare gli allievi nel recupero e nel consolidamento delle conoscenze, promuovendo attività di recupero in itinere ed effettuando costanti verifiche orali, anche concordate circa i tempi, i modi e i contenuti di ogni singolo colloquio.

Per gli allievi che, per carenze pregresse o per uno studio non del tutto adeguato hanno palesato difficoltà negli anni precedenti, sono stati attuati nella prima settimana di lezione interventi di sostegno senza interruzione dell'attività didattica e, nel corso del dialogo educativo, interventi didattici personalizzati in itinere.

In taluni casi l'attenzione dei docenti è stata rivolta non solo a incoraggiare i ragazzi all'impegno, ma anche a rafforzare la motivazione ed, in qualche caso, l'autostima, al fine di promuovere l'acquisizione dei concetti essenziali e di sviluppare la capacità di rielaborare i contenuti, secondo una prospettiva multidisciplinare.

Dal punto di vista disciplinare, il comportamento assunto dagli alunni può definirsi, nel complesso, sostanzialmente corretto verso gli insegnanti e improntato al reciproco rispetto.

In generale gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi etico - sociali per quel che riguarda la crescita affettiva e relazionale, l'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, la comunicazione e il dialogo educativo con i docenti e i coetanei.

Tutti indistintamente hanno prestato la necessaria attenzione ai compagni che usufruiscono del supporto didattico, favorendone l'integrazione nel contesto classe.

Complessivamente interessati alle varie discipline e partecipi al dialogo educativo, la classe non sempre ha dimostrato di accogliere le proposte operative dei docenti. La tendenza alla distrazione, la difficoltà a mantenere un adeguato grado di concentrazione durante lo svolgimento delle attività didattiche, le insicurezze e fragilità personali, le incertezze espositive, la difficoltà ad organizzare autonomamente un'efficace attività di

studio e la non adeguata motivazione, hanno permesso di conseguire risultati didattico - pedagogici, nel complesso, mediamente sufficienti.

La partecipazione alla vita scolastica è stata dunque alquanto diversificata:

alcuni alunni, pur se con un interesse non sempre costante, hanno mostrato la volontà di migliorarsi e la necessaria attenzione al percorso educativo - didattico ;

altri hanno raggiunto con qualche difficoltà, e per motivi diversi, un livello di preparazione sufficiente ed eterogeneo;

un numero ristretto ha avuto bisogno di essere a più riprese sollecitato e motivato, e quindi ha raggiunto una preparazione di livello accettabile;

per taluni, nonostante gli sforzi, la preparazione risulta ancora incerta in alcune discipline.

In generale nella produzione scritta si presentano maggiori difficoltà rispetto a quella orale per il manifestarsi di talune incertezze soprattutto sintattiche e ortografiche.

Con riguardo alla frequenza scolastica, se un gruppo di alunni ha fatto registrare una frequenza particolarmente assidua, altri studenti si sono caratterizzati per le numerose assenze (a volte anche strategiche) e per ingressi in ritardo.

La classe non ha sempre partecipato alle attività extracurricolari programmate dal Consiglio di Classe dimostrando la poca volontà di mettersi in gioco e l'incapacità di autogestire gli impegni scolastici.

Nel complesso la classe ha conseguito risultati mediamente sufficienti, con livelli individuali differenziati di conoscenza, di approfondimento e di rielaborazione delle tematiche oggetto di studio, di padronanza degli strumenti di analisi, di proprietà linguistica ed espressiva.

Tra le attività rientranti nell'ampliamento dell'offerta formativa vale citare quella, forse, più significativa, la realizzazione del progetto di Alternanza Scuola-Lavoro. Il progetto, articolato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, ha visto gli alunni impegnati in attività di formazione teorica realizzata da esperti esterni all'Istituto e in esperienze di *stage* realizzati in Strutture socio-sanitarie collocate sul territorio nelle province di Arezzo.

Nel penultimo anno tre alunne, nel quadro del progetto Erasmus Plus, hanno svolto lo stage in Spagna, Valencia, sempre in strutture socio-sanitarie. L'esperienza è apparsa di particolare interesse per tutti gli alunni che hanno potuto sperimentare l'ambito di azione dell'operatore socio-sanitario, completando ed integrando la preparazione teorica ottenuta a scuola con l'attività "sul campo".

2. PERCORSO FORMATIVO COMPIUTO DALLA CLASSE

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI ACQUISITI DAGLI ALUNNI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

Conoscenze

Obiettivi	Livelli raggiunti
✓ Dimostrare l'acquisizione di contenuti, cioè di teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative afferenti una o più aree disciplinari.	Mediamente sufficiente

Abilità

Obiettivi	Livelli raggiunti
✓ Rielaborare personalmente le conoscenze acquisite nel corso degli studi.	Mediamente sufficiente
✓ Saper usare il lessico specifico della disciplina.	Mediamente sufficiente
✓ Esprimere il proprio pensiero con coerenza e chiarezza, sia nella forma scritta sia orale.	Mediamente sufficiente
✓ Saper argomentare il proprio punto di vista.	Mediamente sufficiente
✓ Saper operare collegamenti tra tematiche disciplinari e interdisciplinari.	Mediamente sufficiente
✓ Acquisire capacità e autonomia d'analisi, di sintesi e di organizzazione di contenuti.	Mediamente sufficiente
✓ Acquisire autonomia di applicazione e correlazione dei dati.	Mediamente sufficiente

Competenze

Obiettivi	Livelli raggiunti
✓ Acquisire un personale e adeguato metodo di studio.	Mediamente sufficiente
✓ Saper utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per eseguire compiti dati e/o risolvere problematiche.	Mediamente sufficiente
✓ Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi o di altre fonti di informazione nei vari campi disciplinari.	Mediamente sufficiente
✓ Saper utilizzare in contesti nuovi conoscenze e abilità acquisite.	Mediamente discreto
✓ Realizzare percorsi autonomi di conoscenza.	Mediamente sufficiente

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E SOCIO AFFETTIVI CONSEGUITI

Manifestare sensibilità nei confronti delle problematiche individuali e sociali.	Mediamente buono
✓ Ascoltare e rispettare idee diverse dalle proprie.	Mediamente discreto
✓ Rispettare l'ambiente scolastico.	Mediamente buono
✓ Sapere valutare le proprie prestazioni e il proprio comportamento	Mediamente più che sufficiente
✓ Sapersi orientare nella complessità delle situazioni.	Mediamente discreto
✓ Manifestare disponibilità ad affrontare situazioni complesse con doti di razionalità e flessibilità.	Mediamente sufficiente
✓ Collaborare nel gruppo di lavoro.	Mediamente discreto
✓ Mostrare senso del dovere, diligenza e puntualità.	Mediamente sufficiente
✓ Mostrare apertura civile e democratica al confronto con gli altri.	Mediamente discreto

ATTIVAZIONE CORSI DI APPROFONDIMENTO, SOSTEGNO E RECUPERO

Interventi di approfondimento e di recupero in itinere sono stati realizzati quando si sono presentate la necessità e le condizioni. In particolare i Corsi di recupero dei debiti formativi riscontrati al termine del trimestre, si sono svolti prevalentemente durante le ore mattutine curricolari nel periodo gennaio-febbraio 2018. Tale opzione è stata adottata in considerazione del fatto che la quasi totalità degli alunni della classe è pendolare provenendo da zone anche relativamente distanti da Cortona, con le relative difficoltà del trasporto pubblico in orario extrascolastico.

ARRICCHIMENTO PIANO OFFERTA FORMATIVA: ATTIVITÀ EXTRA, PARA, INTER CURRICOLARI

Nel corso dell'anno gli allievi hanno preso parte alle seguenti attività:

Concorso "A Scuola di Diritti" indetto da SPI CGIL

Incontro con la Scrittrice Valeria Benatti autrice di "Gocce di veleno" sul tema "Violenza sulle Donne"

Incontro con lo scrittore Marcello Flores autore del saggio "La forza del mito. La rivoluzione russa e il miraggio del socialismo"

Incontri con le protagoniste del premio "Semplicemente donna"

Corso sulla Sicurezza negli Ambienti di Lavoro nell'ambito della Alternanza Scuola - Lavoro tenuto dal Prof. Bernardini Oliviero (12 ore)

Quotidiano in Calsse

Convegno "Cortona e Valdichiana Sensibili all'Alzheimer" c/o Ospedale Santa Margherita della Fratta

Scuderie del Quirinale per Mostra su Picasso "Tra Cubismo e Classicismo: 1915 - 1925"

Celebrazione decimo Anniversario Fondazione Casa di Pinocchio

Incontri Comunità di terapia e lavoro LAHUEN di Orvieto, nell'ambito dell' Alternanza scuola-lavoro con il Dott. Gaffi Proietti F. e la Dott.ssa Della Fazia Cheti della in preparazione dell'uscita del 14 Maggio 2018

Presentazione Progetto Policoro "GIOVANIeLAVORO" -

Progetto "Donazione Sangue. Fratres e Kedrion"

Incontro con i Rappresentanti della Cooperativa Koinè nell'ambito dell' Alternanza Scuola - Lavoro

Orientamento Universitario

Incontro di orientamento sulle dipendenze promosso dalla Fondazione Veronesi

Visita al Polo Economico di Incisa

Notte a teatro

Progetto Cuore

Progetto Cineforum, con la visione presso il Teatro Signorelli di tre film:

"Non c'è campo" (F. Moccia)

"Wonder" (S. Chosky)

"Una questione privata" (fratelli Taviani)

Nell' ambito del percorso di Alternanza Scuola - Lavoro Alternanza, gli alunni dal 15 gennaio 2018 al 27 gennaio 2018 hanno svolto 72 ore di attività presso strutture del territorio pubbliche e private operanti nel settore socio-sanitario, quali la Misericordia di Cortona, Camucia e Magione, le RSA C. Sernini di Camucia, la Casa della salute di Castiglion Fiorentino, la RSA S. Rita di Terontola, la Casa di Pinocchio di Montecchi, il Centro Alzheimer di Camucia, l' Auser di Foiano della Chiana.

3. MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

I docenti hanno utilizzato i mezzi a loro disposizione all'interno della scuola e non: laboratorio di informatica, biblioteca, giornali, riviste specialistiche, quotidiani e soprattutto i libri di testo e gli altri materiali specifici delle varie discipline.

4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Comportamento: per la valutazione del comportamento, tenuto conto della normativa vigente per il corrente anno scolastico, è stata utilizzata la griglia approvata dal Collegio dei docenti e inserita nel POF.

Profitto: per la valutazione del profitto i docenti hanno utilizzato i *Criteri di corrispondenza tra voto decimale e livello di apprendimento* approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel POF.

Inoltre, ciascun docente ha utilizzato, in relazione alle diverse discipline, criteri di valutazione esplicitati nel paragrafo 7. **Percorsi disciplinari** del presente documento.

La valutazione finale terrà conto non solo dei risultati delle prove, sia scritte sia orali, proposte nelle singole discipline, ma anche del percorso di apprendimento e delle progressioni rispetto ai livelli di partenza.

Le **prove** sottoposte agli studenti sono state: verifiche orali, prove strutturate o semistrutturate; temi (tutte le tipologie testuali previste dalla prova d'esame).

5. CRITERI SEGUITI PER LO SVOLGIMENTO DELLA 3^ PROVA

Il Consiglio di Classe, anche valutando l'opportunità di proseguire quanto sperimentato nella Classe Quarta lo scorso anno, ha effettuato le simulazioni (in totale 3) di Terza Prova secondo la tipologia B. Tali simulazioni hanno coinvolto, a rotazione, le seguenti discipline: Psicologia Generale e Applicata, Igiene e C.M.S. Inglese, Diritto, Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale.

6. PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

I criteri per l'attribuzione dei punteggi nell'ambito della banda di oscillazione sono i seguenti:

- Si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza se la media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5;
- Si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza se la media dei voti è inferiore al decimale 0,5;
- Il punteggio minimo previsto dalla banda di appartenenza può essere incrementato se si verificano almeno due delle seguenti condizioni:
 - 1) l'allievo ha prodotto attestazione di qualificati esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, coerenti con il proprio indirizzo di studio e con le scelte del POF (credito formativo);
 - 2) l'allievo ha partecipato con interesse e impegno alle attività didattiche curriculari (ivi comprese quelle inerenti l'insegnamento della religione cattolica, per gli alunni che se ne avvalgono, e le attività didattiche formative alternative all'insegnamento della religione cattolica, limitatamente agli alunni che abbiano seguito le medesime) e alle attività complementari e integrative previste dal POF, per un ammontare almeno di 10 ore (anche accumulate fra più corsi), e certificate con attestato dall'Istituto;
 - 3) le assenze non superano il 10% dei giorni di attività scolastica

7. PERCORSI DISCIPLINARI

Educazione fisica

Psicologia

Matematica

Diritto e Legislazione socio-sanitaria

Inglese

Igiene e Cultura medico-sanitaria

Tecnica amministrativa ed Economia Sociale

Francese

Italiano

Storia

Insegnamento Religione Cattolica

RELAZIONE FINALE

Prof. Maurizio Calzini
Materia : Scienze Motorie
2017/18

Classe 5°B – I.P.S.S. a.s.

Ore curricolari previste : 56
Ore lezione effettivamente svolte : 42

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

Conoscenze :

Conoscenza delle discipline sportive individuali e di squadra trattate.

Conoscenza delle elementari norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e tutela della salute.

Competenze :

Miglioramento delle qualità fisiche e coordinative.

Rielaborazione degli schemi motori.

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.

Abilità :

Realizzazione di movimenti in diverse situazioni spazio-temporali.

Attuare movimenti complessi in forma economica ed in situazioni variabili.

Pratica delle discipline sportive individuali e di squadra trattate.

1. Contenuti disciplinari ed eventuali approfondimenti pluridisciplinari.

Test motori di valutazione delle capacità coordinative e condizionali.

Potenziamento fisiologico.

Rielaborazione degli schemi motori.

Fondamentali individuali e di squadra della pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio e specialità dell'atletica leggera.

2. Metodologie.

Lezioni frontali, metodo di lavoro globale-analitico-globale, con scansione modulare di varia durata a seconda dell'attività trattata.

3. Materiale didattico.

Le lezioni sono state svolte nella palestra scolastica e nell'adiacente campo polivalente, utilizzando le strutture ed il materiale in dotazione.

4. Tipologia delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione.

Varie sono state le verifiche durante l'anno scolastico con criteri di valutazione che hanno tenuto conto non solo dei risultati pratici ottenuti, ma anche dell'impegno dimostrato nell'affrontarle, della partecipazione attiva alle lezioni e del comportamento tenuto durante tutto il tempo della lezione, compresi gli spostamenti dall'edificio scolastico alla palestra e viceversa.

Si è fatto ricorso a tabelle precostituite ed a valutazioni a punteggio analitico-globali.

Il docente
Maurizio Calzini

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Classe 5°B IPSS
Docente: Della Giovampaola Monia
A.S.2017-2018

Testo in adozione: E.CLEMENTE, R.DANIELI, A.COMO, *Psicologia generale ed applicata per il quinto anno degli Istituti professionali Servizi socio-sanitari*, Paravia Pearson, 2015.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe ha raggiunto un livello mediamente più che sufficiente in merito alle seguenti conoscenze:

- Metodi di analisi e di ricerca psicologica del '900
- Principali modalità d'intervento su nuclei familiari, minori, anziani, tossico-dipendenti, persone con disabilità e con disagio psichico
- Gruppi, lavoro di gruppo, gruppi di lavoro.

COMPETENZE

La classe riesce mediamente a:

- Utilizzare linguaggi e sistemi di relazione adeguati per comunicare con persone e gruppi anche di culture e contesti diversi.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale.

ABILITÀ

La classe riesce sufficientemente a:

- Interagire con le diverse tipologie d'utenza.
- Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.
- Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento.
- Identificare caratteristiche, principi di fondo e condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro.

MODULI SVOLTI

Unità introduttiva| Importanza della formazione psicologica per l'operatore socio-sanitario

Unità 1 Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario

Unità 2 La professionalità dell'operatore socio-sanitario

Unità 3 Interventi con le diverse tipologie d'utenza

- intervento sui minori
- intervento sui soggetti tossico-dipendenti
- intervento sugli anziani
- intervento sui soggetti diversamente abili
- intervento sui soggetti con disturbo psichico

Unità 4 Psicologia dei gruppi

METODOLOGIE

Lezioni frontali, lezioni interattive, ricerca individuale, lavori di gruppo, simulazioni, costruzione di mappe concettuali, studio individuale, incontri con esperti (psicologi comunità Lahuen ed formatori Fondazione Veronesi) e un'uscita didattica alla comunità di terapia e lavoro "Lahuen" di Orvieto nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Oltre ad una verifica quotidiana, all'inizio di ogni lezione, sugli argomenti affrontati la volta precedente, si sono attuate verifiche formative al termine di ogni unità didattica o blocco significativo di contenuti, in modo di accertare al più presto le varie lacune.

Oltre alle interrogazioni orali, ci sono state verifiche scritte sotto forma di test strutturato e/o semistrutturato o di analisi testuale; inoltre una simulazione della seconda prova scritta.

Monia Della Giovampaola

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. Falomi Mariella Classe V sez. B

Anno scolastico 2017/2018 Disciplina: Matematica

Unità orarie previste: 99

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di :

Conoscenze

Il gruppo classe è formato da alunni provenienti da due classi quarte di diverso indirizzo e in possesso di conoscenze e competenze di base non del tutto omogenee. Nonostante le generalizzate difficoltà di assimilazione dei contenuti la maggior parte degli alunni ha mostrato adeguato impegno raggiungendo un livello mediamente sufficiente in termini di conoscenze acquisite. Un numero esiguo di alunni ha partecipato al lavoro scolastico in maniera discontinua, acquisendo conoscenze parziali e frammentarie.

Competenze

La maggior parte degli alunni ha acquisito un accettabile metodo di studio e sufficienti competenze. Alcuni studenti non sono in grado di utilizzare in piena autonomia le proprie conoscenze e presentano difficoltà di organizzazione degli apprendimenti.

Abilità

Alcuni alunni sono in grado di affrontare in autonomia le situazioni problematiche proposte mentre la maggior parte degli alunni sa utilizzare le proprie conoscenze in maniera guidata.

Moduli disciplinari

FUNZIONI REALI DI VARIABILI REALI

Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione. Funzioni pari e funzioni dispari. Funzioni crescenti e decrescenti. Calcolo del dominio di una funzione algebrica razionale.

LIMITI

Concetto intuitivo di limite. Limite destro e limite sinistro. Calcolo di limiti di funzioni algebriche razionali. Forme indeterminate. Asintoti orizzontali e verticali.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione di derivata e suo significato geometrico. Derivate fondamentali. Punti stazionari. Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazione). Calcolo di derivate di funzioni algebriche razionali attraverso le regole di derivazione. Punti di massimo e di minimo relativo. Intervalli di crescita e decrescenza di una funzione.

GRAFICO PROBABILE DI UNA FUNZIONE

Rappresentazione grafica di una semplice funzione razionale dopo averne determinato, se possibile, il dominio, eventuali simmetrie, il segno, le intersezioni con gli assi cartesiani, il comportamento

agli estremi del dominio, gli asintoti, gli eventuali punti stazionari e gli intervalli di crescita e di decrescenza attraverso lo studio del segno della derivata prima.

Metodologie

Il livello del gruppo classe ha imposto un'attività didattica volta a privilegiare più un approccio qualitativo ed intuitivo alla disciplina piuttosto che rigoroso e teorico. La lezione è stata principalmente di tipo frontale nel tentativo di stimolare interesse e partecipazione negli alunni che in alcuni casi hanno manifestato modesta motivazione nell'affrontare gli impegni scolastici. Le verifiche, sia scritte che orali, sono servite a verificare l'acquisizione di conoscenze e tecniche operative.

Materiali didattici:

Testi in adozione:

Leonardo Sasso- Nuova Matematica a colori Vol. 4 edizione leggera gialla Ed. Petrini

Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e descrittori di valutazione

Le verifiche, principalmente scritte ma anche orali, hanno avuto lo scopo di accertare il livello di conoscenza dei contenuti e il grado di assimilazione delle tecniche operative. Le prove scritte sono state strutturate principalmente con quesiti a risposta aperta e sono state sia di tipo formativo che sommativo. In alcuni casi le verifiche orali sono state utilizzate per integrare le prove scritte.

Nella valutazione ho tenuto conto sia del livello di partenza che del percorso compiuto da ciascun allievo della classe. Per quanto riguarda i criteri e i descrittori di valutazione si rimanda a quanto indicato nel PTOF.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. PIETRO FUSCO
Materia: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA
Classe V B T.S.S. a.s. 2017/2018
Ore curriculari previste 99

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: la classe ha raggiunto livelli mediamente più che sufficienti nell'affrontare le seguenti tematiche

- Le autonomie territoriali
- L'integrazione socio-sanitaria
- La qualità
- Imprenditore, impresa e azienda
- Le società lucrative
- Le società mutualistiche
- Le residenze socio-sanitarie
- La privacy

COMPETENZE: la classe ha mediamente mostrato di

- sapersi orientare tra i principali istituti del diritto commerciale
- comprendere la centralità economica e giuridica della figura dell'imprenditore
- distinguere le principali forme societarie cogliendone gli aspetti salienti
- comprendere l'importanza del terzo settore e la molteplicità dei soggetti che ne fanno parte
- comprendere il ruolo e le funzioni dell'Operatore socio-sanitario
- sapersi orientare nell'ambito della normativa sulla privacy

ABILITA': la classe ha mediamente mostrato di

- saper ricercare e consultare in modo abbastanza autonomo i testi giuridici e le fonti normative
- applicare la norma al caso concreto per risolvere semplici problematiche giuridiche
- possedere un adeguato lessico specifico

MODULI DISCIPLINARI SVOLTI

MOD.1 L'integrazione socio-sanitaria e le autonomie territoriali

MOD.2 La qualità

MOD.3 L'imprenditore e l'azienda

MOD.4 Le società lucrative

MOD. 5 Le società mutualistiche

MOD. 6 Le strutture private che operano nel sociale

MOD. 7 La privacy

METODOLOGIE

La metodologia utilizzata è stata quella della lezione esplicativa frontale, nonché di quella partecipata in cui si è cercato di stimolare l'interesse e il coinvolgimento degli studenti, prendendo spunto anche dal vissuto individuale per poi facilitare le concettualizzazioni. Spazio è stato dedicato alle problematiche proposte dagli alunni e ad argomenti di attualità che sono stati agganciati alla trattazione curricolare, ma con un taglio laboratoriale che ha permesso un maggior coinvolgimento attivo degli studenti. Gli interventi

di recupero sono stati inseriti principalmente nell'attività curricolare nell'ambito della quale ci si è dedicati continuamente al ripasso e all'approfondimento degli aspetti risultati maggiormente problematici.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione sono stati diversi a seconda delle prove utilizzate: le verifiche oggettive sono state valutate secondo una scala in decimi, rendendo neutre quelle errate oppure omesse omesse; nelle verifiche tradizionali la soglia della sufficienza rimane fissata al raggiungimento di obiettivi minimi, quali la conoscenza ampia anche se non approfondita dell'argomento, la comprensione dei concetti ed una seppur minima capacità di rielaborazione critica, l'utilizzo accettabile del linguaggio giuridico.

I descrittori di valutazione possono essere così sintetizzati:

- conoscenza dell'argomento e completezza dell'informazione
- padronanza del linguaggio disciplinare specifico
- organicità e capacità linguistico-espressive
- capacità di analisi, critica e collegamento

TIPOLOGIE E TEMPI DELLE VERIFICHE

La verifica si è basata principalmente su verifiche scritte, verifiche orali individuali, oltre che verifiche formative brevi. Sono stati somministrati dei test strutturati e semistrutturati, per consentire al docente di monitorare tempestivamente l'apprendimento dei moduli programmatici e/o delle singole unità didattiche.

MATERIALI DIDATTICI

Il testo in adozione è il seguente: E. Malinverni, B. Tornari, L'operatore socio-sanitario, diritto e legislazione socio-sanitaria, vol. 2, Ed. Scuola e Azienda. Sono state altresì proposte integrazioni e/o aggiornamenti su taluni aspetti disciplinari specifici.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. Stefania Giamboni

Materia Inglese

Classe VB I.P.S.S a.s. 2017/2018

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze

Complessivamente la competenza linguistica e comunicativa degli alunni risulta sufficiente, buona in alcuni casi. Gli studenti hanno dimostrato anche nel lavoro di classe di comprendere il messaggio linguistico orale e scritto, proposto su diversi piani, dimostrando di possedere sufficienti informazioni riguardo al lessico della microlingua e una sufficiente accuratezza linguistica.

Abilità

Gli studenti nel corso dell'anno hanno consolidato le quattro abilità di base, in particolare quelle dello speaking. Quasi tutti gli alunni hanno raggiunto sufficienti risultati in tutte e 4 abilità.

Conoscenze

Gli studenti al termine del corso di studi hanno raggiunto mediamente un livello di conoscenze più che sufficiente. Parimenti discrete risultano le conoscenze che la classe ha acquisito nella fruizione della lingua inglese come mezzo di comunicazione parlata con riferimento essenziale alle conoscenze del lessico e alle variazioni fra linguaggio formale ed informale.

Contenuti disciplinari ed eventuali approfondimenti pluridisciplinari

Sono state esercitate le quattro abilità di base con particolare attenzione allo Speaking e writing per il raggiungimento del livello B1 del Framework Europeo. Per i contenuti riguardanti la parte della Civiltà e dei Servizi Sociali, si fa riferimento al programma di seguito allegato.

Metodologie (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc...)

Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua inglese, mi sono servita di metodologie diversificate a seconda degli aspetti da focalizzare.

Per favorire l'apprendimento della materia sul piano comunicativo, sono ricorsa a metodologie ormai consolidate che prevedono come aspetti più rilevanti l'uso del pair-work, brainstorming, cooperative learning del group-work come attività in classe, una sistematica presentazione del lessico con relativi esercizi di rinforzo e una seria attenzione all'aspetto fonetico.

Per quello che concerne la parte della microlingua, lo studio effettuato è partito dalla traduzione del brano presente nel libro per arrivare alla capacità di riassumerlo verbalmente utilizzando il lessico appropriato. Pertanto non mi sono focalizzata nell'esecuzione degli esercizi proposti, quanto nella capacità non solo di mera memorizzazione, ma soprattutto di utilizzo appropriato della lingua nell'esprimere concetti specifici.

Materiali didattici

I testi adottati hanno risposto complessivamente agli obiettivi proposti. Di grande utilità si è rilevato l'uso del laboratorio e delle più moderne tecnologie attraverso le quali gli studenti hanno potuto esercitare ed approfondire le loro abilità.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

Numerose sono state le verifiche, diversificate a seconda delle abilità specifiche.

Le verifiche orali hanno impegnato gli studenti sia nella discussione di argomenti di carattere sociale che quotidiano . Costanti sono state le correzioni individuali nei lavori assegnati a casa.

Per i criteri di valutazione, ho tenuto conto soprattutto degli obiettivi che mi ero prefissata nella programmazione annuale con attento riferimento ai descrittori suggeriti dal Framework europeo. L'attenzione al lavoro di classe, la partecipazione, la continuità in quello personale, la frequenza alle lezioni e la disponibilità al dialogo educativo, sono stati infine ulteriori elementi che hanno contribuito alla valutazione definitiva degli allievi.

PROGRAMMA INGLESE CL 5B Prof.ssa Stefania Giamboni a.s. 2017/18

Dal testo di Civiltà New Surfing the World ed. Zanichelli:

- Famous people from the midwest pag.130
- The western movie pa.131
- Shop until you drop pag.154
- Americans on the move. Cars pag.155
- Sport pag. 156
- American Food pag.157
- Fast food
- Eating habits
- Some like it hot pa. 166

Dal testo di microlingua Close Up on New Community Life, Clitt:

- On Reggio time pag. 94
- Adolescence pag. 99-100
- Autism pag. 113
- Duchenne muscular Dystrophy pag 121
- Down Syndrome pag 122
- Parkinson Disease pag. 168
- Drugs abuse and dependence pag.215
- Television and eating disorders pag 221
- Bulimia and Binge Eating pag 223

L'insegnante
Stefania Giamboni

I.P.S.S.
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. Mammoli Lorella

Materia Igiene e Cultura Medico Sanitaria

Classe V B a.s. 2017/2018

Ore Curricolari previste 132 h

Ore di lezione effettivamente svolte al 11/05/2018 h 116 u.d. da 54 min.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Sotto il profilo disciplinare la classe non ha presentato particolari problemi, il comportamento tenuto dagli allievi è risultato generalmente corretto tra loro e nei confronti dell'insegnante.

La preparazione globale della classe risulta omogenea e con profitti livellati verso il basso. Due o tre elementi si sono distinti per l'impegno, la serietà nel proprio dovere e per l'interesse nei confronti della disciplina ed hanno conseguito profitti discreti o al limite buoni; la maggior parte degli allievi si attesta su livelli solo sufficienti o anche mediocri, ciò è imputabile ad una motivazione e un interesse non sempre adeguati alle necessità e ad un metodo di studio finalizzato alle sole verifiche

In ultimo sono collocati due elementi con profitti scarsi dovuti a scarso interesse per la disciplina, una partecipazione alle attività didattiche passiva, un interesse rivolto solo a certe tematiche e non alla globalità dei contenuti svolti ma soprattutto ad un impegno alterno e scarsamente proficuo.

COMPETENZE:

La classe ha mediamente conseguito sufficienti competenze che permettono loro di operare in diversi settori per la salvaguardia della propria salute e di quella degli altri e di individuare soluzioni d'intervento professionalmente mirate.

ABILITA': La maggior parte degli elementi ha maturato una più che sufficiente capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale dei contenuti trattati ed utilizza il linguaggio specifico in modo appropriato; una minoranza molto esigua ha conseguito gli obiettivi in modo accettabile, anche se si sono evidenziate fragilità soprattutto nell'esposizione orale trovando difficoltà nell'uso di una terminologia specifica.

1. Metodologie

I contenuti previsti sono stati suddivisi in moduli e ciascun modulo in unità didattiche; per ogni modulo si è provveduto ad accertare il possesso, da parte degli alunni, dei prerequisiti essenziali per poterlo affrontare e sono stati fissati gli obiettivi specifici.

La trattazione dei diversi argomenti è stata attuata attraverso lezioni espositive, partecipative, lavori individuali e di gruppo, discussioni guidate.

2. Materiali didattici

-Il libro di testo come punto di partenza, altri testi sono stati utilizzati come approfondimento ed integrazione

- Dispense fornite dall'insegnante, fotocopie di testi per alcuni moduli come approfondimento ed integrazione
- Letture di articoli tratti da riviste medico scientifiche o da internet per aggiornamento delle conoscenze riguardanti i temi trattati
- Film inerenti argomenti trattati, utilizzati come completamento e come spunto per riflessioni personali e discussioni guidate

3. Allievi che usufruiscono dell'insegnamento di sostegno si rimanda ai fascicoli allegati

4. Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche, considerato che la materia prevede prove scritte ed orali, sono state per quest'ultime:

- interrogazioni individuali
- discussioni guidate

le verifiche scritte sono state attuate tramite:

- risposte aperte brevi a dei quesiti
- prove tradizionali
- prove interdisciplinari

Per quest'ultima prova si sono effettuate tre simulazioni di tipologia B coinvolgendo l'insegnante di Diritto, Psicologia, tecnica Amministrativa, Inglese , anche in previsione della terza prova scritta per l'esame di Stato.

La valutazione è stata effettuata in termini di competenze, conoscenze e abilità con criteri deliberati dal Collegio Docenti:

Voto	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
1-3	Frammentarie e lacunose	Non si orienta	Ha difficoltà ad applicare le conoscenze minime
4	Carenti e imprecise	Mostra difficoltà di analisi, incoerenza di sintesi	Applica qualche conoscenza solo se guidato
5	Superficiali e parziali	Affronta analisi e sintesi parziali	Applica conoscenze minime in modo non del tutto autonomo e con errori
6	Informazioni essenziali ma generiche e non sempre precise	Elabora semplici conoscenze	Applica le conoscenze minime
7	Complete ma non particolarmente approfondite	Coglie implicazioni e compie analisi coerenti	Applica autonomamente le conoscenze ma con imperfezioni
8-9	Complete ed appropriate	Compie analisi pertinenti e rielabora in modo personale	Applica con autonomia e caratterizza le conoscenze
10	Complete ed approfondite	Compie analisi accurate e rielabora in modo critico	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi

Per quanto riguarda l'attività di recupero di debiti formativi l'insegnante, quando è stato necessario, ha interrotto le normali attività del mattino per il recupero delle carenze ravvisate

come preventivato nel Collegio dei Docenti. Tali attività sono state attuate tramite strategie di insegnamento individualizzato, di gruppo o utilizzando anche gli alunni più capaci come guida per coloro che necessitavano di tali interventi.

In riferimento alle prove orali è stata fissata la sufficienza in relazione al livello minimo degli obiettivi stabiliti dalla programmazione:

- conoscenza completa, ma non approfondita degli argomenti
- esposizione e utilizzo del linguaggio specifico accettabili

Nella valutazione complessiva non solo si è tenuto conto del livello di apprendimento dei contenuti, dell'acquisizione del linguaggio specifico, ma sono stati tenuti in considerazione i progressi fatti rispetto alla situazione di partenza, l'interesse, la partecipazione, l'impegno dimostrati.

I descrittori considerati nella valutazione sono:

- conoscenza dell'argomento: rispondenza alle richieste e completezza delle informazioni
- capacità espressive: uso del linguaggio specifico
- capacità di sintesi e di rielaborazione personale.

CONTENUTI SVOLTI

classe VB

CONTENUTI TRIMESTRE

MODULO DI RECUPERO NON SVOLTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Titolo: Prevenzione prenatale, connatale e postnatale. Screening neonatale.

- Contenuti:
- U.D.1= L'apparato riproduttore maschile e femminile
 - U.D.2= La fecondazione, lo sviluppo embrionale e fetale
 - U.D.4= La gravidanza: Igiene della gravidanza e i fattori nocivi.
Embriopatie e fetopatie.
Il parto e traumi da parto.
 - U.D.5= Tecniche di diagnosi prenatale, prevenzione neonatale.
 - U.D.6= I mezzi anticoncezionali e la legge 194
 - U.D.7= I consultori e il Servizio Materno-Infantile

MODULO 1: PUERICULTURA

U.D.1-1 AUXOLOGIA POST-NATALE

U.D.1-2 LE PATOLOGIE INFANTILI PIU' COMUNI

U.D.1-3 PATOLOGIE COMPLESSE

Punteggio Apgar

I fenomeni fisiologici del neonato

Alcune malattie metaboliche: fenilchetonuria, galattosemia, ipotiroidismo congenito

Il diabete mellito di tipo I
U.D.1-4 PROFILASSI SPECIFICA

CONTENUTI PENTAMESTRE

MODULO 2 : ELEMENTI DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

U.D. 2-1 LE PARALISI CEREBRALI INFANTILI

U.D. 2-2 LE INSUFFICIENZE MENTALI (La sindrome di Down)

U.D. 2-3 LE EPILESSIE

MODULO 3 : LA DISABILITA'

U.D. 3-1 LE DISABILITA' MOTORIE (la distrofia muscolare di Duchenne, la Sclerosi Multipla)

U.D. 3-2 LE DISABILITA' SENSORIALI (della vista e dell'udito accenni)

MODULO 4: LA SENESCENZA

U.D. 4-1 L'INVECCHIAMENTO FISIOLÓGICO, TEORIE DELL'INVECCHIAMENTO

U.D.4-2LE MALATTIE DELLA SENESCENZA: in particolare dell'apparato cardiocircolatorio,
Scheletrico, il diabete mellito di tipo II

U.D. 4-3 LE NEUROPATIE DELL'ADULTO/ANZIANO (Ictus, TIA, Stroke)

U.D. 4-4 LE DEMENZE (Alzheimer, multinfortuali)

U.D.4-5 Il morbo di Parkinson

U.D. 4-6 LA SINDROME DA IMMOBILIZZAZIONE

MODULO 5: IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

U.D. 5-1 IL SERVIZIO MATERNO-INFANTILE

U.D. 5-2 L'ASSISTENZA E I SERVIZI SOCIO-SANITARI PER DISABILI E ANZIANI

U.D. 5-3 LE STRUTTURE SOCIO-SANITARIE OPERANTI NEL TERRITORIO

U.D. 5-4 QUALIFICHE E COMPETENZE DELLE FIGURE PROFESSIONALI CHE OPERANO NEI SERVIZI.

MODULO 6: ELABORAZIONE DI PROGETTI DI INTERVENTO

U.D.6-1 LAVORARE PER PROGETTI

U.D.6-2 GESTIONE DI UN PIANO DI INTERVENTO

U.D. 6-3 IL PERCORSO RIABILITATIVO PER MINORI E ANZIANI CON DISABILITA'

Lorella Mammoli

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.: Massimo Mancini

Materia: Tecnica amministrativa ed economia sociale

Classe: 5° B Indirizzo Tecnico Socio Sanitario a.s. 2017/2018

In relazione alla programmazione curricolare la classe ha conseguito mediamente in modo sufficiente gli obiettivi indicati di seguito in termini di conoscenze, abilità e competenze. Alcuni studenti hanno invece raggiunto livelli discreti o buoni.

Conoscenze

- Concetto e principali teorie di economia sociale
- Redditività e solidarietà nell'economia sociale
- Imprese nell'economia sociale
- Sistema previdenziale e assistenziale
- Rapporto di lavoro dipendente
- Amministrazione del personale
- Strutture dinamiche dei sistemi organizzativi
- Strumenti per il monitoraggio e la valutazione della qualità

Competenze

1. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
2. Collaborare nella gestione di progetti e attività d'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali e informali
3. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
4. Individuare e accedere alla normativa in materia di lavoro
5. Rapportarsi ai competenti enti pubblici e privati anche per promuovere le competenze dei cittadini nella fruizione dei servizi
6. Intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale
7. Utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato, nell'ottica dell'orientamento dei servizi al cittadino e del suo continuo miglioramento

Capacità

- Cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui suoi valori
- Realizzare sinergie tra l'utenza e gli attori dell'economia sociale
- Distinguere caratteristiche e funzioni di cooperative, mutue, associazioni e fondazioni

- Valutare le tipologie di enti previdenziali e assistenziali e le loro finalità
- Raffrontare tipologie diverse di rapporti di lavoro
- Analizzare i documenti relativi all'amministrazione del personale
- Redigere un foglio paga
- Agire nel contesto di riferimento per risolvere i problemi concreti del cittadino, garantendo la qualità del servizio
- Utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali con la dovuta riservatezza ed eticità

Contenuti disciplinari ed eventuali approfondimenti pluridisciplinari

MODULO 1: L'economia sociale

MODULO 2: Il sistema previdenziale e assistenziale

MODULO 3: La gestione delle risorse umane

MODULO 4: Le aziende del settore socio-sanitario

Metodologie

La strategia principale impiegata per il raggiungimento degli obiettivi suindicati si basa sull'integrazione di diverse metodologie, tutte aventi come comune denominatore lo studente.

Ogni argomento, in primo luogo, è stato svolto mediante delle prime lezioni frontali, volte a far acquisire, partendo dalle preconcoscenze degli allievi e, laddove possibile, attraverso esempi concreti, le conoscenze teoriche necessarie per individuare principi, regole e procedure atte a presiedere alla comprensione del tema prospettato, attraverso un dialogo guidato dal docente e volto a far acquisire agli studenti anche capacità trasversali di soluzione dei problemi.

In un secondo momento, dopo lo svolgimento a volte di alcuni esercizi, è stato affrontato in modo sistematico l'argomento oggetto di studio, mediante lezioni partecipate, al fine di sistematizzare quanto appreso.

Il segmento di percorso formativo, infine, si è spesso concluso con l'individuazione e l'esame di argomenti di attualità collegati al programma curricolare, prendendo spunto anche dal vissuto individuale per facilitare l'apprendimento in modo da favorire l'interazione, il confronto e l'aiuto reciproco tra gli studenti.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate, criteri e descrittori di valutazione

Le verifiche svolte nel corso dell'anno scolastico sono state sia scritte, in forma non strutturata, semi-strutturata o strutturata, sia orali, valutate sulla base delle griglie di valutazione approvate in sede dipartimentale. La valutazione ha tenuto conto del grado di conseguimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, capacità e competenze, i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione nell'utilizzo del linguaggio specifico, quelli compiuti rispetto al livello di partenza, anche con riferimento agli aspetti comportamentali, l'interesse e l'impegno profuso nello studio e nell'analisi dei problemi e la partecipazione al dialogo educativo.

Materiali didattici

Libro di testo in adozione: Nuovo Tecnica Amministrativa 2, Astolfi & Venini Ed. Tramontana, analisi di documenti e testi normativi relativi alla materia.

Allievi che usufruiscono dell'insegnamento di sostegno

Si rimanda ai fascicoli allegati

FIRMA DEL DOCENTE

Massimo Mancini

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

CLASSE 5°B I.P.S.S.

DOCENTE: GRAZIELLA MARCONI

Ore curriculari previste: 99

Testi in adozione: è stato usato il seguente libro di testo: ENFANTS, ADOS, ADULTES Devenir professionnel du secteur di P.Revellino G. Schinardi E.Tellie

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

1. Conoscenze

Gli alunni in generale hanno acquisito una conoscenza in generale sufficiente del linguaggio settoriale e degli argomenti di indirizzo relativi al settore socio-sanitario.

2. Competenze

Il lavoro svolto ha permesso agli alunni di sapersi abbastanza orientare nei moduli proposti e saper comprendere le idee principali di testi orali, espositivi e dialogici su vari argomenti di carattere quotidiano e attinenti al proprio ambito professionale, di saper produrre, solo se guidati, in modo comprensibile, anche se non sempre corretto, testi scritti di carattere quotidiano e specialistico.

3. Capacità

Gli alunni, in generale, mostrano una sufficiente capacità di ragionamento, orientandosi tra gli argomenti proposti rielaborando testi scritti e orali in maniera abbastanza autonoma e riferendo, se guidati, su base comparativa, sui fattori essenziali relativi alla civiltà straniera e, effettuando, a volte, qualche collegamento all'interno della stessa disciplina e con altre.

4. Contenuti

I contenuti disciplinari previsti nella programmazione sono stati svolti con regolarità e sono stati affrontati secondo i seguenti moduli:

Les huit Intelligences Multiples selon
Howard Gardner.

Les maladies psychosomatiques.

Les troubles de l'apprentissage

Autisme, Syndrome de Down, Epilepsies.

Le Vieillessement. La maladie de Parkinson. La maladie d' Alzheimer

Littérature: Les mouvements littéraires du XIX-ième siècle: le réalisme et Balzac; le Naturalisme et Zola; Le Symbolisme et C.Baudelaire (L'Albatros).

5. Metodologia e materiali didattici.

Le metodologie utilizzate hanno fatto riferimento ad un metodo funzionale-comunicativo, descrittivo e deduttivo. Sono state impiegate strategie di gruppo e tecniche collaborative oltre a lezioni frontali ed attività guidate di conversazione e di revisione degli argomenti svolti.

Si è cercato di stimolare la partecipazione degli studenti integrando il libro di testo con materiali autentici quali articoli, video, canzoni ecc. che sono stati accompagnati da fotocopie finalizzate alla

comprensione dei testi, alla fissazione di un vocabolario specifico disciplinare e allo sviluppo di competenze orali e scritte.

6. Tipologie delle prove di verifica utilizzate.

Sono state effettuate verifiche scritte basate su brani di comprensione, con questionari, griglie di completamento, esercizi vero-falso e brevi riassunti. Le verifiche orali si sono svolte sotto forma di conversazione sugli argomenti studiati ed in poche occasioni sono stati valutati anche percorsi di gruppo.

7. Criteri e descrittori di valutazione.

Per quanto riguarda la valutazione, per la produzione scritta sono stati valutati i seguenti elementi: padronanza della lingua, aderenza alla traccia, capacità di organizzare un testo e originalità/creatività. Con le verifiche orali si è valutato la capacità di comprensione, la pronuncia, la fonetica e la conoscenza dell'argomento richiesto. La valutazione ha tenuto conto, inoltre, del percorso di apprendimento anche rispetto alla situazione di partenza, nonché del comportamento scolastico inteso come partecipazione, interesse, impegno e metodo di studio.

ITALIANO

Classe 5°B IPSS

Docente: Materazzi Lorenza

A.S.2017-2018

Testo in adozione: P. CATALDI, E. ANGIOLINI, S. PANICHI, *“Letteratura Mondo”* Palumbo Editore (Edizione Azzurra)

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe ha raggiunto un livello mediamente sufficiente in merito alle seguenti conoscenze:

- Saper gestire un'esposizione orale in un tempo dato secondo le consegne della prima parte del colloquio d'esame.
- Presentare il proprio percorso formativo, illustrando le esperienze significative e i progetti realizzati.
- Elaborare testi secondo tutte le tipologie previste nella prima prova dell'Esame di Stato.
- Organizzare dati, informazioni, materiali reperiti da differenti fonti in un testo organico, corretto, coeso.

COMPETENZE

La classe riesce sufficientemente a:

- Interagire oralmente in modo efficace in contesti sociali e lavorativi, confrontando e sostenendo le proprie idee e rispettando le altrui.
- Produrre testi scritti variando opportunamente registro in base alla situazione comunicativa ed esponendo punti di vista personali.
- Leggere e rielaborare efficacemente varie tipologie di testo e comprenderne il significato.

ABILITÀ

La classe riesce sufficientemente a:

- Utilizzare anche in contesti professionali e sociali opportune strategie di attenzione e di comprensione anche al fine di operare scelte consapevoli.
- Valutare la natura del messaggio ascoltato, sostenendo tramite esempi il proprio punto di vista e quello degli altri.
- Ascoltare testi prodotti e/o letti da altri, riconoscendone la fonte e individuando: scopo, argomento, informazione principale, punto di vista dell'emittente.

- Acquisire le abilità argomentative di una comunicazione orale e saperle utilizzare autonomamente.
- Intervenire nei molteplici contesti usando argomentazioni per i vari scopi comunicativi. Motivare la scelta del proprio percorso professionale e le possibili opportunità per realizzarlo.
- Elaborare in modo logico e strutturato un testo sia di propria ideazione che su traccia fornita e consegne definite.
- Compiere operazioni di rielaborazione del testo, quali parafrasare, riscrivere, relazionare, verbalizzare.
- Utilizzare strumenti multimediali applicati allo studio della disciplina.
- Comprendere ed interpretare autonomamente testi di diverse tipologie allo scopo di analizzarli, sintetizzarli e rielaborarli criticamente.

MODULI SVOLTI

Unità 1 Quadro storico-culturale: tra Ottocento e Novecento: Postivismo, Darwin, Charles Baudelaire, Naturalismo, Simbolismo

Unità 2 Il romanzo e la Novella: Flaubert, Tolstoj,

Unità 3 Giovanni Verga

Unità 4 Giovanni Pascoli

Unità 5 Gabriele D'Annunzio

Unità 5 La Letteratura tra Avanguardia e Modernismo

Unità 6 Luigi Pirandello

Unità 6 Italo Svevo

Unità 7 Italo Calvino

METODOLOGIE

Lezioni frontali, lezioni interattive, ricerca individuale, lavori di gruppo, simulazioni, costruzione di mappe concettuali, studio individuale, un'uscita didattica a Roma presso le Scuderie del Quirinale per una visita guidata alla mostra “Picasso tra cubismo e classicismo”

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Oltre ad una verifica quotidiana, all'inizio di ogni lezione, sugli argomenti affrontati la volta precedente, si sono attuate verifiche formative al termine di ogni unità didattica o blocco significativo di contenuti, in modo di accertare al più presto le varie lacune.

Oltre alle interrogazioni orali, ci sono state verifiche scritte sotto forma di test strutturato e/o semistrutturato o di analisi testuale; inoltre una simulazione della seconda prova scritta.

Lorenza Materazzi

STORIA

Classe 5°B IPSS

Docente: Materazzi Lorenza

A.S.2017-2018

Testo in adozione: Vittoria Calvani “*Spazio Storia*”, A. Mondadori Scuola.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe ha raggiunto un livello mediamente sufficiente in merito alle seguenti conoscenze:

- Identificare gli elementi caratterizzanti i macrofenomeni della storia contemporanea quali: totalitarismo, genocidio, società di massa
- Rielaborare criticamente un testo di natura storica.
- Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici in riferimento alla realtà contemporanea.
- Utilizzare in modo appropriato ed efficace il lessico relativo alla disciplina storica.

COMPETENZE

La classe riesce sufficientemente a:

- Utilizzare un metodo di studio efficace e autonomo e rielaborare i concetti in modo critico.
- Conoscere, rispettare e far rispettare le regole sia nel contesto scolastico che sociale.

ABILITÀ

La classe riesce sufficientemente a:

- Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.
- Essere consapevoli delle proprie scelte, anche in ambito professionale, e pianificare il percorso post-diploma.
- Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici.

MODULI SVOLTI

Unità 1 L'età dei nazionalismi: dalla bella époque alla I Guerra Mondiale

Unità 2 L'età dei totalitarismi: URSS. Stalin, il Fascismo. Il Nazismo

Unità 3 I giorni della follia: II Guerra Mondiale; la Resistenza in Italia

Unità 4 L'equilibrio del terrore: la guerra fredda

METODOLOGIE

Lezioni frontali, lezioni interattive, ricerca individuale, lavori di gruppo, simulazioni, costruzione di

mappe concettuali, studio individuale, e un'uscita didattica a Roma con visita guidata alla Mostra "Picasso, tra cubismo e classicismo" presso le Scuderie del Quirinale, per avvicinarsi al contesto artistico del primo Novecento

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Oltre ad una verifica quotidiana, all'inizio di ogni lezione, sugli argomenti affrontati la volta precedente, si sono attuate verifiche formative al termine di ogni unità didattica o blocco significativo di contenuti, in modo di accertare al più presto le varie lacune.

Oltre alle interrogazioni orali, ci sono state verifiche scritte sotto forma di test strutturato e/o semistrutturato o di analisi testuale; inoltre tre simulazioni della prima prova scritta.

Lorenza Materazzi

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. Romano Scaramucci

Materia: Religione Cattolica

IPSS - classe V sez. B

Anno Scolastico 2017-2018

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

CONOSCENZE

La classe ha conseguito al termine del corso un livello mediamente soddisfacente di conoscenze, in senso anche interdisciplinare, dei fondamenti della Religione Cattolica e delle parti essenziali dei libri più importanti della Bibbia e della tradizione Cattolica

COMPETENZE

Più che discrete, nel complesso, le competenze di questa classe per quanto riguarda l'analisi e la comprensione di alcuni testi di Sacra Scrittura analizzati nel corso dell'anno e i Documenti Conciliari utilizzati nel corso degli studi.

CAPACITA'

Le capacità espresse dalla classe sono, nel complesso, buone sia per quanto riguarda le capacità di ragionamento sui principi fondamentali della morale cristiana e capacità di collegamento storico-culturale nell'ambito della Dottrina Sociale della Chiesa.

CONTENUTI DISCIPLINARI ED EVENTUALI APPROFONDIMENTI

I principi fondamentali della morale cristiana, responsabilità morali di fronte a se stessi e di fronte agli altri (rispetto della vita, abuso di alcool e di droghe, pena di morte, sessualità e vita coniugale, eutanasia, bioetica e procreazione artificiale).

La Dottrina Sociale della Chiesa: da Leone XIII a Giovanni Paolo II. La “*Rerum Novarum*” e la “*Pacem in Terris*”, i loro contesti storici, politici, culturali.

Visione dei seguenti film: “*Tempi moderni*” di C. Chaplin,

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, etc.)

I metodi d’insegnamento privilegiati sono stati quelli esperienziali-induttivi per mezzo dei quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti ad un approfondimento attivo. Le tecniche di insegnamento sono state lezioni frontali risposte personali o di gruppo a domande.

MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive, e/o multimediali, ecc.)

Oltre all’uso del testo (*I Colori della vita* – ed. SEI) sono stati utilizzati i seguenti sussidi didattici: fotografie, CD, DVD.

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La verifica dell’apprendimento di ogni studente è stata fatta con modalità differenziate tenendo presente la classe, il grado di difficoltà degli argomenti,

l'interdisciplinarietà e il processo d'insegnamento attuato. In particolare sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica in itinere: domande individuali o di classe, presentazione orale di argomenti.

Secondo la legge 05.06.30 n. 824, art. 4, l'insegnante di Religione Cattolica esprime la valutazione per l'interesse e il profitto di ogni studente con modalità diverse dalle altre .

IL DOCENTE

Romano Scaramucci

Il Consiglio di Classe

ALTOMARI ANGLEO

CALZINI MAURIZIO

DELLA GIOVAMPAOLA MONIA

DI PIETRO SALVINA

FALOMI MARIELLA

FUSCO PIETRO

GIAMBONI STEFANIA

MAMMOLI LORELLA

MANCINI MASSIMO

MARCONI GRAZIELLA

MATERAZZI LORENZA

SCARAMUCCI ROMANO

VALENTI SIMONETTA

Cortona, 15 maggio 2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Beatrice Capecchi)

**SIMULAZIONI DI TERZE PROVE SOMMINISTRATE
NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO**

PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA CLASSE 5°B

Candidato:.....

Data:.....

1) Quale differenza c'è tra psicologia clinica e psichiatria?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Parla dell'approccio non direttivo secondo Rogers.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Esponi sinteticamente il *need for competence* e gli effetti del suo mancato appagamento.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA

TERZA PROVA INGLESE

NOME.....

DATA

Social work is a profession for those with a strong desire to help improve people's life. Social workers help people deal with their relationships and solve personal and family problems.

Social workers often see clients who face a life-threatening disease or a social problem, such as inadequate housing, unemployment, a serious illness, a disability, or substance abuse. They also assist families that have serious domestic conflicts, sometimes involving child or marriage abuse and provide social services.

Most social workers specialiste. Although some conduct research or are involved in plainning or policy development, most social workers prefer an area of practice in which they interact with clients.

Rispondi alle seguenti domande (non più di 10 righe)

1) What is the text about?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Would you like to work as a social worker? Why? Why not? What would you like to do?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA

Simulazione terza prova di esame di Stato

Prova di Igiene e Cultura Medico Sanitaria

classi V A/B 13/12/2017

Nome e Cognome _____

1-Quali sono le principali caratteristiche cliniche di un individuo affetto da ipotiroidismo congenito?

2-In cosa consiste il punteggio APGAR?

3-Quali sono i fenomeni fisiologici del neonato?

SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA

PROVA DI INGLESE

NOME.....

DATA

All children have the right to get some relaxation in order to dedicate themselves to games, rest, exploration and discovery.

Playing must enhance creative expression and favour meetings and relationship with other children, parents and adults at large.

Each child is entitled to cultivating imagination and fantasy, besides getting the education and support that are necessary to approach television and video games with the utmost awareness.

Children must also have the time to feel free from daily tasks such as studying and attending to household chores.

The right to play is beyond question: if we couldn't do it, our lives would be meaningless.

ANSWER THE FOLLOWING QUESTIONS:

1) What is the text about?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Do you think that playing is important for children?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA

DIRITTO, LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Candidata/o _____ Classe _____ Data _____ Voto _____

1) Descrivi come le varie società possono essere classificate secondo lo scopo, l'oggetto sociale, e il grado di autonomia patrimoniale.

2) Illustra le principali differenze tra la SNC e la SAS.

3) Spiega l'importanza delle azioni e delle obbligazioni nelle SPA.

SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA

Prova di Igiene e Cultura Medico Sanitaria

classe V A/B 21/03/2018

Nome e Cognome _____

1-L'alunno/a spieghi in modo esauriente la definizione di Insufficienza Mentale data dall'OMS

2-In relazione alle Sindromi Epiletiche l'alunno illustri qual è la manifestazione tipica del Grande Male

3-Qual è la corretta assistenza da fornire ad un soggetto in crisi convulsiva

TERZA SIMULAZIONE TERZA PROVA
TERZA PROVA INGLESE

Alunno: _____

Data: _____

A HOLIDAY WITH A DIFFERENCE

The word graffiti is used to describe various forms of art (including writing) in public places. It is usually considered illegal and is called "tagging".

Murals are paintings on public walls, often commissioned by local authorities.

A group of teenagers in Northern Ireland , where there is a long tradition of famous murals, have recently used graffiti to get across an anti-drugs message to young people .

The youngsters used this art form to highlight the dangers that taking drugs can have .

The teenagers -aged between 13-19 spent their school holiday taking lessons in graffiti art .

One of the project leaders said that they had decided to do a drug awareness mural. He explained that they had a workshop with the participants when they had discussed their ideas .During the workshop the kids told them what they thought the negative side to drugs was .

1)What is the text about ?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2)What do you think of "graffiti art "?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

CANDIDATO.....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO ATTRIBUITO
Comprensione del testo	Riassunto chiaro ed efficace	2	
	Riassunto incompleto e non chiaro	1	
Analisi del testo	Analisi testuale completa e approfondita	4	
	Analisi testuale completa ma troppo sintetica	3	
	Analisi testuale incompleta o inefficace in uno dei punti della traccia	2	
	Analisi testuale incompleta o inefficace in due punti della traccia	1	
Capacità di rielaborazione critica, originalità e/o creatività	Ottima capacità di contestualizzare e particolare originalità nell'interpretazione del brano	4	
	Buona capacità di contestualizzare e collegare il brano proposto ad altri testi.	3	
	Sufficiente capacità di contestualizzare e collegare il brano proposto ad altri testi	2	
	Mancanza o difficoltà nel contestualizzare o collegare	1	
Correttezza e proprietà linguistica	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato.	5	
	Alcuni errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato.	4	
	Diversi errori, esposizione sufficiente scorrevole, lessico ripetitivo	3	
	Molti e/o gravissimi errori, esposizione poco scorrevole, lessico non appropriato	2	
	Moltissimi e gravissimi errori, esposizione confusa, molti vocaboli sbagliati e generici	1	

DATA.....
LA COMMISSIONE

VOTO COMPLESSIVO.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

CANDIDATO.....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO ATTRIBUITO
Attinenza e coerenza titolo/destinazione editoriale	Attinente alle consegne della traccia	4	
	Capacità di usare un registro linguistico sufficientemente adeguato.	3	
	Scarsa padronanza stilistica e del registro linguistico.	2	
	Non attinente al titolo e alla destinazione prescelti.	1	
Contenuti e capacità di argomentazione	Contenuti approfonditi e coerenza di argomentazione.	6	
	Uso essenziale della documentazione e buona capacità di argomentazione.	5	
	Elaborazione nel complesso organica della documentazione e sufficienti capacità di argomentazione.	4	
	Uso pertinente ma poco approfondito della documentazione.	3	
	Argomentazione superficiale e insufficiente utilizzo della documentazione.	2	
	Elaborazione disorganica e mancato utilizzo della documentazione	1	
Correttezza e proprietà linguistica	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato.	5	
	Alcuni errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato.	4	
	Diversi errori, esposizione sufficientemente scorrevole, lessico ripetitivo.	3	
	Molti e/o gravissimi errori, esposizione poco scorrevole, lessico non appropriato.	2	
	Moltissimi e gravissimi errori, esposizione confusa, molti vocaboli sbagliati e generici.	1	

DATA.....

VOTO COMPLESSIVO.....

LA COMMISSIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C/D

CANDIDATO.....

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO	VOTO ATTRIBUITO
Attinenza e coerenza interna	Compito attinente alle consegne della traccia e molto ben costruito	3	
	Testo chiaro e sufficientemente costruito.	2	
	Testo disorganizzato.	1	
Contenuti e capacità di argomentazione	Conoscenza approfondita e ottima capacità di argomentazione.	7	
	Conoscenza adeguata e buona capacità di argomentazione.	6	
	Compito sufficientemente ricco di informazioni ma un po' carente nella dimostrazione delle idee.	5	
	Qualche lacuna nelle conoscenze.	4	
	Contenuti banali e superficiali.	3	
	Conoscenze insufficienti e incapacità di argomentazione.	2	
	Assoluta mancanza di conoscenze.	1	
Correttezza e proprietà linguistica	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato.	5	
	Alcuni errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato.	4	
	Diversi errori, esposizione sufficientemente scorrevole, lessico ripetitivo.	3	
	Molti e/o gravissimi errori, esposizione poco scorrevole, lessico non appropriato.	2	
	Moltissimi e gravissimi errori, esposizione confusa, molti vocaboli sbagliati e generici.	1	

DATA.....

VOTO COMPLESSIVO.....

LA COMMISSIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DEI DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO ATTRIBUITO
Conoscenze Punti 3 - 8	Rispondenza alle richieste Punti 1 - 4	Completa, approfondita	4	
		Discreta/sufficiente	3	
		Incompleta e poco approfondita	2	
		Insufficiente	1	
	Completezza dell'informazione Punti 1 - 2	Esauriente	2	
		Parzialmente adeguata	1	
	Correttezza dell'informazione Punti 1 - 2	Corretta ed appropriata	2	
		Parzialmente corretta	1	
Competenze Punti 1 - 4	Linguaggio specifico	Approfondito	4	
		Corretto	3	
		Incerte	2	
		Non corretto	1	
Abilità Punti 1 - 3	Capacità di sintesi e di rielaborazione personale	Buona	3	
		Discreta/sufficiente	2	
		Essenziale	1	

DATA.....

VOTO COMPLESSIVO.....

LA COMMISSIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA

CANDIDATO.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DEI DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO ATTRIBUITO
Conoscenze Punti 3 - 8	Rispondenza alle richieste Punti 1 - 4	Completa, approfondita	4	
		Discreta/sufficiente	3	
		Incompleta e poco approfondita	2	
		Insufficiente	1	
	Completezza dell'informazione Punti 1 - 2	Esauriente	2	
		Parzialmente adeguata	1	
	Correttezza dell'informazione Punti 1 - 2	Corretta ed appropriata	2	
		Parzialmente corretta	1	
Competenze Punti 1 - 4	Linguaggio specifico	Approfondito	4	
		Corretto	3	
		Incerte	2	
		Non corretto	1	
Abilità Punti 1 - 3	Capacità di sintesi e di rielaborazione personale	Buona	3	
		Discreta/sufficiente	2	
		Essenziale	1	

DATA.....

VOTO COMPLESSIVO.....

LA COMMISSIONE

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA LINGUA
STRANIERA (INGLESE)**

CANDIDATO.....

INDICATORI	LIVELLI VALUTAZIONE	DI	PUNTEGGIO	VOTO ATTRIBUITO
Capacità espressive logico - linguistiche Punti 1 - 5	Ottimo/Buono		5	
	Discreto		4/5	
	Sufficiente		3/4	
	Mediocre		2/3	
	Scarsa		1	
Comprensione del testo e rispetto delle consegne Punti 1 - 5	Ottimo/Buono		5	
	Discreto		4	
	Sufficiente		3	
	Mediocre		2	
	Scarsa		1	
Capacità di rielaborazione critica, originalità e/o creatività Punti 1 - 5	Ottimo/Buono		5	
	Discreto		4	
	Sufficiente		3	
	Mediocre		2	
	Scarsa		1	

DATA.....

VOTO COMPLESSIVO.....

LA COMMISSIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Sufficienza 20/30^{esimi})

CANDIDATO/A _____

DATA _____

ARGOMENTO SCELTO DAL CANDIDATO	VALUTAZIONI		TOTALE
Efficacia dell'esposizione e della trattazione	Insufficiente	1	
	Mediocre	2	
	Sufficiente	3	
	Discreto	4	
	Buono/ottimo	5	
Originalità e significatività dell'argomento	Insufficiente	1	
	Mediocre	2	
	Sufficiente	3	
	Discreto	4	
	Buono/ottimo	5	
ARGOMENTI PROPOSTI DALLA COMMISSIONE	VALUTAZIONI		
Correttezza e proprietà di linguaggio	Insufficiente	1	
	Mediocre	2	
	Sufficiente/discreto	3	
	Buono/ottimo	4	
Preparazione disciplinare	Insufficiente	1	
	Mediocre	2	
	Sufficiente	3	
	Discreto	4	
	Buono/Ottimo	5	
Capacità di analisi e di sintesi	Insufficiente	1	
	Mediocre	2	
	Sufficiente/discreto	3	
	Buono/ottimo	4	
Capacità critiche, di orientamento e di rielaborazione	Insufficiente	1	
	Mediocre	2	
	Sufficiente/discreto	3	
	Buono/ottimo	4	
DISCUSSIONE DEGLI ELABORATI	VALUTAZIONI		
Capacità di autovalutazione e integrazione	Insufficiente	1	
	Sufficiente/discreto	2	
	Buono/ottimo	3	
TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO			/30

DATA.....

VOTO COMPLESSIVO.....

LA COMMISSIONE

